

UMIDO

Cosa SI e cosa NO



Avanzi di cucina (carne, pesce, riso, pasta), frutta, verdura, bucce, foglie, fiori appassiti, piccoli rametti, gusci d'uovo, fondi di caffè, filtri di tè/tisane, cibi scaduti o avariati (senza imballaggi), tovaglioli di carta puliti o impregnati di cibo, lettiera compostabile, cenere in piccole quantità



Sacchetti di plastica non compostabili, gusci di cozze e vongole, ossa grandi, pannolini e assorbenti, farmaci, mozziconi di sigaretta, lettiere non compostabili, carta da forno/plastica oleata, imballaggi sporchi, tessuti, legno verniciato, potature di siepi e sfalci di erba

OBIETTIVI RACCOLTA ORGANICO

Tenendo conto che la frazione umida organica rappresenta circa il 50% della composizione merceologica di rifiuti solidi urbani (RSU), il nuovo servizio sperimentale di ritiro porta a porta dei rifiuti organici ha come obiettivi:

- il rispetto delle normative europee per il riciclo dei rifiuti urbani (raggiungimento obiettivo 65% entro il 2035),
- la trasformazione dei rifiuti in compost di qualità, biogas e biometano, e la riduzione degli sprechi e dei rifiuti destinati alla discarica.
- l'implementazione dell'economia circolare, la creazione di valore, posti di lavoro e la protezione dell'ambiente
- Ridurre l'impatto ambientale: limitare la quantità di rifiuti destinati alla discarica e ridurre le emissioni di gas serra e odori sgradevoli.
- Migliorare la qualità del servizio: raccogliere i rifiuti organici in modo corretto per garantirne la qualità, che a sua volta permette una migliore trasformazione.

VANTAGGI:

- meno km percorsi, quindi contenimento costi e meno CO2 equivalente emessa.
- La riduzione dei rifiuti alla fonte, attraverso la promozione del compostaggio domestico, e l'istituzione dell'Albo Compostatori.

SCHEDARIO COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Il compostaggio domestico è un processo ecologico per trasformare i rifiuti organici di cucina e giardino in un ricco ammendante naturale, il **compost**. Questo aiuta a ridurre la quantità di rifiuti da smaltire, a migliorare la fertilità del terreno e può portare a un risparmio sulla tassa dei rifiuti.

Come funziona

Processo naturale: Sfrutta l'azione di microrganismi (batteri, funghi) e organismi come i lombrichi che decompongono i materiali organici in modo controllato.

Obiettivo: Produrre compost, un materiale scuro e soffice che migliora la struttura e la fertilità del suolo, aumentando la capacità di trattenere acqua e nutrienti.

Durata: Il processo può richiedere da 3 a 12 mesi, a seconda del metodo e delle cure, per ottenere compost maturo.



SCHEDARIO COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Cosa compostare e cosa evitare

Cosa mettere (Scarti "verdi" - Azoto):

Avanzi di frutta e verdura
Fondi di caffè e filtri di tè
Erba tagliata

Cosa mettere (Scarti "marroni" - Carbonio):

Foglie secche
Rami sminuzzati
Gusci d'uovo
Carta e cartone riciclato
(senza inchiostro e colle in eccesso)

Cosa evitare o mettere con attenzione:

Avanzi di carne, pesce e latticini
(possono attirare animali e causare cattivi odori)
Bucce di agrumi trattati (vanno sminuzzati)
Prodotti non biodegradabili

Fattori chiave per un buon compostaggio

- **Equilibrio:** Si consiglia un rapporto di circa 2 parti di materiale "marrone" e 1 parte di materiale "verde".
- **Umido:** Il cumulo deve essere umido, come una spugna strizzata. Se troppo asciutto, la decomposizione rallenta; se troppo bagnato, si creano cattivi odori.
- **Aria:** È fondamentale garantire la circolazione dell'aria. Il cumulo deve essere soffice, non compattato.
- **Rivoltare** il materiale periodicamente aiuta l'ossigenazione.
- **Sminuzzamento:** Ridurre i materiali in pezzi più piccoli accelera il processo di decomposizione.

Metodi comuni

- **Cumulo:** Adatto per chi ha ampi spazi e grandi quantità di materiale.
- **Compostiera:** Contenitore ideale per chi ha giardini più piccoli, disponibile in vari materiali e modelli.
- **Fossa:** Una tecnica meno consigliata perché può portare a problemi di compattamento e scarsa aerazione

